Nuovo Quotidiano di Puglia
pag. 4 - giovedì 23 aprile 2009

Vendola: «La sinistra non abbia il torcicollo»

Per il presidente della Regione Puglia e leader del Movimento per la sinistra, Nichi Vendola, «il problema del Pd non è il leader, ma il progetto, la cultura politica, è passare dalla cultura dell'alternativa alla cultura dell'alternanza, dalla alternananza alla camicia di forza del bipolarismo». Vendola lo ha detto a Bari in occasione della presentazione della candidatura di Eva Catizone, ex sindaco di Cosenza, nelle liste di Sinistra e Libertà alle prossime elezioni europee. «Oggi - ha detto Vendola - lavorare nella direzione del bipartitismo» rappresenta «la deriva moderata» del Pd. «E' inutile - ha rilevato - che si mettano sul grammofono dischi antichi che evocano sentimenti forti». «Il problema - per Vendola - non è la colonna sonora, ma il film che va in scena». «E da troppo tempo - ha concluso - è in scena sempre lo stesso film, che è quello di una pervicace volontà di sconfitta».

«Non pensiamo che la sinistra debba vivere di miti e simboli del passato», «pensiamo che la sinistra non debba avere il torcicollo ma debba guardare in avanti», ha detto ancora il leader di Sinistra e Libertà. «Noi - ha spiegato - siamo piccoli, appena nati e carichi di entusiasmo: guardiamo alla sinistra come a un luogo che deve essere capace di rinnovarsi, di aprire nuovi cantieri». Per Vendola, la sinistra deve «immaginare anche le parole d'ordine e i simboli del futuro, affascinare le nuove generazioni». «Ora non so perchè - ha chiesto - da un lato il Partito democratico, dall'altro Rifondazione comunista, dall'altro l'Italia dei valori, ci assediano». «Eppure - ha rilevato - noi non diciamo cose cattive contro gli altri, non siamo dentro una rissa». «Vogliamo parlare delle nostre idee - ha ribadito Vendola - che sono di sinistra e di libertà, e vorremmo su questo immaginare un futuro in cui c'è una grande sinistra di popolo».

A diffusione interna - Vietata la riproduzione